



Newsletter n. 11 del 14 Aprile 2013

1. Gas fluorurati ad effetto serra – Proroga del termine di avvio del Registro telematico nazionale gestito dalle Camere di Commercio

È stato **prorogato di 60 giorni il termine per l'iscrizione al Registro nazionale delle persone e delle imprese che gestiscono apparecchiature contenenti gas serra**, inizialmente previsto per l' 11 aprile 2013.

Lo prevede il **decreto direttoriale Prot. n. 29238- SEC - UDG del 12 aprile 2013**, del quale è stato dato avviso con un comunicato del Ministero dell'Ambiente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2013.

Si ricorda, a tale proposito, che l'avvio ufficiale del registro era stato previsto per l'11 febbraio 2013 a seguito della pubblicazione del Comunicato del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare avvenuta sulla Gazzetta Ufficiale n. 35 del 11 febbraio 2013 e sul sito web dello stesso Ministero. Decorso 60 giorni a partire dalla data di istituzione del Registro, e quindi dall'**11 aprile 2013**, chiunque intendeva svolgere le attività previste dalla norma doveva preventivamente iscriversi al Registro in questione.

Tale termine viene ora **prorogato al 10 giugno 2013**.

Per un approfondimento dell'argomento si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali – Gas fluorurati ad effetto serra – Istituzione del Registro telematico nazionale.**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=486>

2. MUD – Modello Unico di dichiarazione ambientale – Da presentare entro il 30 aprile 2013

Scade **il 30 aprile 2013** il termine di presentazione del **MUD - Modello Unico di Dichiarazione ambientale 2013**, con riferimento all'anno 2012.

Lo prevede il **D.P.C.M. 20 dicembre 2012**, pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012 (Supplemento Ordinario n. 213), recante l'approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale (MUD) per l'anno 2013, che sostituisce quello approvato con il D.P.C.M. del 23 dicembre 2011.

Si ricorda che la pubblicazione del nuovo decreto è stata la risposta alla sospensione del SISTRI (prevista inizialmente non oltre il 30 giugno 2013, per effetto dell'articolo 52, legge n. 134/2012 e che ora sembra protrarsi fino al 1° ottobre 2013) e di tutti gli adempimenti connessi.

A seguito di tale sospensione, è tornato dunque l'obbligo di presentazione del MUD per i produttori e i gestori di rifiuti di cui all'articolo 189, D. Lgs. n. 152/2006 (Codice ambientale).

Pertanto, entro il 30 aprile 2013 le imprese obbligate dovranno tornare a presentare esclusivamente il MUD (Modello unico di dichiarazione ambientale), usando il modello e le istruzioni allegati al citato decreto.

Per un approfondimento dell'argomento del MUD si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali – RIFIUTI – MUD – Modello unico di dichiarazione ambientale.**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=326>

Per accedere al sito ECOCERVED clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://mud.ecocerved.it/>

3. RAEE – Comunicazione annuale entro il 30 aprile 2013

Scade il **30 aprile 2013** il termine di presentazione della **comunicazione annuale sulle quantità di apparecchiature elettriche ed elettroniche immesse sul mercato nel corso del 2012**, da parte dei produttori iscritti al Registro nazionale apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Lo prevede lo stesso **D.P.C.M. 20 dicembre 2012**, con il quale è stato approvato il modello unico di dichiarazione ambientale (MUD) per l'anno 2013.

Si ricorda che l'art. 13 comma 6, del D. Lgs. n. 151/2005, così come modificato dall'art. 21, comma 2, lett. e) della legge 4 giugno 2010, n. 96 e dall'art. 6 del D.M. n. 185/2007 prevedono che i “*produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche*” comunichino al Comitato di vigilanza e di controllo, **con cadenza annuale** - avvalendosi del modello di dichiarazione ambientale di cui alla legge n. 70/1994 - **la quantità e le categorie di apparecchiature elettriche ed elettroniche immesse sul mercato**, raccolte attraverso tutti i canali, reimpiegate, riciclate e recuperate, il quantitativo dei rifiuti raccolti ed esportati espresso in peso o, se non è possibile, in numero, nonché le indicazioni relative alla garanzia finanziaria prevista dal presente decreto.

La trasmissione dei dati può essere eseguita **solo per via telematica** collegandosi al portale www.impresa.gov.it accessibile tramite il sito www.registroaee.it

Per la mancata, incompleta od inesatta comunicazione è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria **da euro 2.000,00 ad euro 20.000,00**.

Per un approfondimento dell'argomento, si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali – Rifiuti – RAEE**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=160>

4. Società tra professionisti – Emanato il regolamento del Ministero della Giustizia

È stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 6 aprile 2013, il **decreto 8 febbraio 2013, n. 34** recante "*Regolamento in materia di società per*

l'esercizio di attività professionali regolamentate nel sistema ordinistico, ai sensi dell'articolo 10, comma 10, della legge 12 novembre 2011, n. 183".

Le disposizioni contenute nel regolamento trovano applicazione nei confronti delle **società costituite per l'esercizio di attività professionali regolamentate (STP)** nel sistema ordinistico, la cui costituzione è consentita ai sensi dell'art. 10, commi da 3 a 11, della legge 12 novembre 2011, n. 183.

Il regolamento disciplina le modalità di conferimento e di esecuzione dell'incarico da parte dei soci professionisti e le cause di incompatibilità di partecipazione degli stessi ad altre società professionali.

Le STP, per poter operare, saranno tenute all'iscrizione:

- a) nell'**apposita sezione speciale del Registro delle imprese**, istituita ai sensi dell'articolo 16, comma 2, secondo periodo, del decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 96 (art. 7);
- b) in una **sezione speciale degli albi o dei registri tenuti presso gli ordini o i collegi di appartenenza** dei soci professionisti (art. 8).

L'iscrizione nel Registro delle imprese dovrà avvenire per via telematica, con le modalità previste per gli altri tipi di società.

La domanda di iscrizione agli albi o registri tenuti presso gli ordini o i collegi di appartenenza dovrà contenere, oltre all'atto costitutivo e allo statuto societario, il certificato di iscrizione nel Registro delle imprese accompagnato dall'elenco dei soci professionisti non iscritti presso l'ordine o il collegio cui è rivolta la domanda.

La domanda di iscrizione dovrà pervenire all'ordine di riferimento nella cui circoscrizione è ubicata la sede legale della società.

Per scaricare il testo del decreto clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/26tlf95>

5. Al via l'Indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata delle imprese e dei professionisti (INI-PEC)

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 83 del 9 aprile 2013, il **D.M. 19 marzo 2013**, con il quale sono state stabilite:

- a) le modalità di realizzazione e di gestione operativa dell'INI-PEC, nonché le modalità di accesso allo stesso;
- b) le modalità e le forme con cui gli Ordini ed i Collegi professionali dovranno comunicare e aggiornare gli indirizzi di posta elettronica certificata relativi ai professionisti di propria competenza.

La istituzione del pubblico elenco denominato **indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata (INI - PEC) delle imprese e dei professionisti** è stata prevista dall'art. 6-bis del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD), aggiunto dal comma 3 dell'art. 5, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, come modificato dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221 (c.d. Decreto crescita 2.0).

L'INI-PEC, realizzato e gestito in modalità informatica dal Ministero dello Sviluppo Economico, che si avvale di InfoCamere, e' suddiviso in due sezioni denominate, rispettivamente, "**Sezione Imprese**" e "**Sezione Professionisti**".

In fase di prima costituzione, la Sezione Imprese verrà realizzata attraverso **l'estrazione massiva dal Registro delle Imprese** delle informazioni relative alle imprese che risultano attive e che hanno provveduto al deposito dell'indirizzo PEC, mentre la Sezione Professionisti verrà realizzata, con **trasferimento in via telematica da parte degli Ordini e Collegi**

professionali ad InfoCamere, degli indirizzi PEC detenuti, che deve avvenire **entro l' 8 giugno 2013** (sessanta giorni dalla pubblicazione del decreto).

L'accesso all'INI-PEC e' consentito alle Pubbliche Amministrazioni, ai professionisti, alle imprese, ai gestori o esercenti di pubblici servizi ed a tutti i cittadini tramite il Portale telematico consultabile senza necessità di autenticazione.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del nuovo decreto si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – E-Government e E-Learning** – Posta Elettronica Certificata (PEC) ...

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=240>

6. Sulla Gazzetta Ufficiale il decreto sulla trasparenza della Pubblica Amministrazione

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 5 aprile 2013, il **Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33**, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*".

Il decreto, composto da 53 articoli raggruppati in sette Capi e da un allegato, attua i commi 35 e 36 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Legge anticorruzione), riordinando tutte le norme che riguardano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche amministrazioni e introducendo delle sanzioni per il mancato rispetto dei vincoli.

Per scaricare il testo del decreto legislativo clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/26tlewe>

7. UNITER – Al via la prima Agenzia per semplificare la vita delle imprese

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con decreto del 20 marzo 2013 (pubblicato il 5 aprile 2013 sul portale www.impresainungiorno.gov.it) ha accreditato la Società UNITER Srl, con sede legale in Roma, Piazza Giuseppe Gioacchino Belli, n. 2, per **l'esercizio provvisorio dell'attività di Agenzia per le imprese**, relativamente agli ambiti territoriali della **Regione Marche** e della **Regione Veneto**, con riferimento ai settori: commercio all'ingrosso, al dettaglio, intermediari del commercio, alberghi, ristoranti e bar.

Ricordiamo che le **Agenzie per le imprese** sono state previste dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008, di conversione del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, e successivamente disciplinate dal regolamento approvato con il D.P.R. n. 159 del 9 luglio 2010.

Gli imprenditori vi si potranno rivolgere direttamente per depositare, ad esempio, tutta la documentazione necessaria per avviare, trasformare, trasferire o chiudere l'attività di impresa. L'Agenzia verificherà la regolarità della documentazione e rilascerà una dichiarazione di conformità che, a seconda dei casi, consentirà alle imprese l'avvio immediato delle attività o, comunque, una significativa riduzione di tempi e costi per l'espletamento delle procedure.

Per un approfondimento dell'argomento si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Semplificazione amministrativa** – SUAP e Agenzie per le imprese ...

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=350>

8. Contributi volontari anno 2013 – Previsto un aumento rispetto all'anno precedente

L'INPS, con la **circolare n. 56 del 10 aprile 2013**, ha reso noto i valori dei contributi volontari per l'anno 2013 da versare da parte di coloro che sono stati autorizzati alla prosecuzione volontaria, che si annunciano più cari rispetto al passato anno 2012.

I **soggetti interessati** sono:

- 1) i lavoratori dipendenti non agricoli;
- 2) gli iscritti nell'evidenza contabile separata del FPLD (Autoferrotranvieri, Elettrici, Telefonici e dirigenti ex INPDAl) e gli iscritti al Fondo Volo e Fondo dipendenti Ferrovie dello Stato S.p.A.
- 3) gli artigiani e commercianti;
- 4) gli iscritti nella gestione separata.

La circolare riporta, inoltre, le tabelle **di ripartizione dei contributi volontari** versati nell'anno 2013, relative ai soggetti - distinti per categoria – autorizzati con decorrenza compresa entro il 31 dicembre 1995 ovvero con decorrenza successiva a tale data.

Poiché la contribuzione obbligatoria viene accreditata su base mensile, anche il contributo volontario dovrà essere calcolato per mese e poi versato per trimestri solari, alle scadenze previste per la generalità dei soggetti autorizzati:

- **1° luglio 2013**, per il 1° trimestre 2013 (gennaio – marzo)
- **30 settembre 2013**, per il 2° trimestre 2013 (aprile – giugno)
- **31 dicembre 2013**, per il 3° trimestre 2013 (luglio – settembre)
- **31 marzo 2014**, per il 4° trimestre 2013 (ottobre – dicembre).

Per scaricare il testo della circolare clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/26t12v7>

9. SCIA e IMPOSTA DI BOLLO – Esente se non è previsto il rilascio di provvedimenti o certificazioni

Non è soggetta a imposta di bollo la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), sempreché in esito alla presentazione della stessa non sia previsto, da parte dell'amministrazione ricevente, il rilascio di provvedimenti o certificazioni.

Deve invece ritenersi assoggettabile a imposta di bollo, nella misura di 14,62 euro per foglio, il **nulla osta di fattibilità** che i titolari delle attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco possono richiedere preventivamente al Comando Provinciale, in quanto tale nulla osta rientra tra gli "Atti e provvedimenti ..." di cui all'articolo 4 della Tariffa allegata al D.P.R. n. 642 del 1972, "... **rilasciati (...) a coloro che ne abbiano fatto richiesta**".

Questi alcuni dei principali chiarimenti contenuti nella **Risoluzione n. 24/E del 8 aprile 2013**, con la quale l'Agenzia delle Entrate ha risposto a precisi

quesiti posti dal Ministero dell'interno - Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.

In particolare, è stata richiesta all'Agenzia delle Entrate un'interpretazione, nell'ambito del D.P.R. n. 642/1972, relativamente alle seguenti tipologie di atti:

a) segnalazione certificata di inizio attività;

b) nulla osta di fattibilità che i titolari delle attività soggette al controllo dei vigili del fuoco possono richiedere preventivamente al Comando Provinciale Vigili del Fuoco;

c) richieste di verifiche in corso d'opera al fine di attestare la rispondenza delle opere alle disposizioni in materia di prevenzione incendi.

Per un approfondimento dell'argomento dell'imposta di bollo e per scaricare il testo della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate si rimanda alla Sezione: **LA CAMERA DI COMMERCIO - Imposte, tasse e diritti** - Disciplina dell'imposta di bollo.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Sections&op=viewarticle&artid=48>

10. Comunicazione di dati personali all'utenza - La Pubblica Amministrazione non può utilizzare fax aziendali per la trasmissione

Le pubbliche amministrazioni devono fare attenzione a **non inviare comunicazioni ai cittadini usando il fax dell'azienda in cui questi lavorano**. In mancanza di una norma di legge o di regolamento o di specifiche indicazioni dell'interessato, la comunicazione è illecita.

Lo ha ricordato il Garante per la protezione dei dati personali che ha imposto ad un Comune del Veneto di adottare opportune cautele per prevenire in futuro la conoscibilità ingiustificata dei dati personali dei cittadini da parte di soggetti diversi dai destinatari.

Il Garante è intervenuto a seguito della segnalazione di una donna che si era vista inviare al recapito della società presso cui lavorava un fax contenente dati personali riguardanti un contenzioso in corso con la sua amministrazione comunale.

Nel decidere sul caso, l'Autorità ha innanzitutto osservato che, sulla base di quanto stabilito dal Codice privacy, l'invio di una comunicazione, specie se tramite fax, da parte di un soggetto pubblico ad un soggetto privato diverso dal destinatario **è ammesso solo se previsto da un norma di legge o di regolamento o se esplicitamente disposto dall'interessato**. Dal momento che tali presupposti sono risultati assenti, il trattamento di dati effettuato dal Comune è da considerarsi illecito.

Per scaricare il testo del provvedimento clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/26ub8aw>

11. Semplificazione in materia di informazione, formazione e sorveglianza sanitaria dei lavoratori stagionali del settore agricolo

Con il **Decreto Interministeriale del 27 marzo 2013** sono state emanate, ai sensi dell'art. 3, comma 13 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, le disposizioni per la **semplificazione degli adempimenti relativi**

all'informazione, formazione e sorveglianza sanitaria, previsti dal medesimo decreto, da applicare in relazione alla specificità dell'attività esercitata dalle imprese medie e piccole operanti nel settore agricolo e limitatamente alle imprese che impieghino lavoratori stagionali ciascuno dei quali non superi le cinquanta giornate lavorative e per un numero complessivo di lavoratori compatibile con gli ordinamenti culturali aziendali.

Di tale decreto ne è stato dato avviso con un comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013.

Per scaricare il testo del decreto interministeriale clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/26tl2rk>

12. Esportazione oli usati – Dal Ministero dell'Ambiente indicazioni concernenti le modalità di rispetto degli obblighi di gestione

Per l'attuazione di una politica ambientale finalizzata a garantire una gestione degli oli usati nel rispetto dell'ambiente e della salute umana, si dovrà dare **priorità alla rigenerazione** degli stessi rispetto al recupero energetico o allo smaltimento. Tuttavia, la spedizione di oli usati pericolosi a fine di rigenerazione non sempre rappresenta il “miglior risultato ambientale complessivo”.

E' questo in sintesi il contenuto della **circolare 26 marzo 2013, Prot. 0023876**, con la quale il Ministero dell'Ambiente ha fornito alcuni elementi utili di valutazione sull'applicazione del Regolamento 1013/2006/CE relativo alle spedizioni transfrontaliere di oli usati classificati come rifiuto pericoloso.

Ridurre e minimizzare gli impatti derivanti dalla gestione e dalla movimentazione dei rifiuti, specie se pericolosi.

Nel documento si sottolinea l'obbligo da parte delle autorità nazionali di spedizione di valutare la rispondenza delle spedizioni sia al principio della “*gerarchia di trattamento dei rifiuti*”, che assegna priorità alla rigenerazione degli oli usati, sia a quello del “*miglior risultato ambientale complessivo*”, nel cui ambito rileva l'impatto del trasporto dei rifiuti.

Nella volontà del legislatore europeo e nazionale, la gerarchia dei rifiuti mira a conseguire la minimizzazione degli effetti ambientali negativi derivanti dai rifiuti, nonché l'utilizzo efficiente delle risorse.

Nel caso di **lunghe percorrenze**, ad esempio, per il Ministero dell'Ambiente non è irragionevole ritenere che “*vi possano essere circostanze che possano far sì che la rigenerazione possa addirittura non costituire più la migliore opzione ambientale rispetto ad altre forme di gestione degli oli usati (ad es., il recupero di energia)*”.

Ulteriori **possibili parametri di legittimità della spedizione** sono poi rinvenibili nella pianificazione regionale sui rifiuti, nella tecnologia dell'impianto di destinazione e nella legislazione nazionale dello stato importatore

Per scaricare il testo della circolare ministeriale clicca sul link riportato sotto.

LINK:

http://www.minambiente.it/export/sites/default/archivio/comunicati/Circolare_oli_usati.pdf